

Egr. Ing. DiSanto,
in duplice veste di Cogena e di CPL, Le invio i ns. commenti al documento elaborato il
18 ottobre 2003 da FIRE.

I commenti espressi sono condivisibili ed importanti per evitare aberrazioni del
meccanismo d'incentivazione. Cogena, con un proprio documento (che [allego per
informazione](#)), aveva già espresso le proprie riserve sul rapporto fra energia termica
utile ed energia elettrica netta prodotta.

Nutro, invero, qualche riserva sull'ultimo punto; in particolare sulla proposta di
adeguare il calcolo del RTN per le microturbine sulla base di motivazioni ambientali. I
cogeneratori con motori endotermici in abbinamento a sistemi di controllo della
combustione e a catalizzatori ossidativi ed SCR possono raggiungere emissioni
comparabili a quelle delle turbine senza aggravii sul bilancio energetico. Questi
sistemi sono già obbligatori in Lombardia e la tendenza è quella di estenderli ad altre
regioni. In questo caso il beneficio ambientale è duplice abbinando basse emissioni ad
alti rendimenti elettrici. Ritengo che se si vuole introdurre un criterio premiante per
la salvaguardia ambientale (sicuramente encomiabile) questo debba essere esteso anche
ai motori a ciclo otto, in aggiunta a quelli già previsti per il rispetto dei
rendimenti elettrici. In caso contrario si potrebbero creare delle distonie di
trattamento non motivate.

Cordiali saluti
Roberto Loschi